



**DOCUMENTO DI RISPOSTA DI CUI AL VERBALE DI RIUNIONE DEL GI
DEL 5 NOVEMBRE 2009**

PRECISAZIONI RELATIVE ALLA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE

EMISSIONI IN ACQUA

Di seguito si riportano alcune precisazioni relative alla compilazione delle schede delle emissioni in acqua:

Pozzetti acque inorganiche

I pozzetti indicati nelle schede sono punti di monitoraggio e controllo interni i cui valori di riferimento sono i valori di omologa.

Tali reflui convogliano, attraverso il sistema fognario unico (linea 4), nel punto fiscale P22 (vasca S5); tale punto, posto ai limiti di batteria del sito multisocietario, è comune a tutte le società coinsediate ed è oggetto di specifica autorizzazione cointestata.

Pozzetto acque organiche

Il punto OPE19 (vasca S9) è il punto di monitoraggio e controllo delle acque di processo organiche Polimeri Europa per il quale i valori massimi di omologa indicati costituiscono, per le sostanze pericolose, il limite massimo di emissione.



EMISSIONI IN ARIA

Di seguito si riportano alcune precisazioni relative alla compilazione delle schede delle emissioni in aria:

Valori di emissione

I **valori di emissione alla massima capacità produttiva** sono intesi come i valori di emissione garantiti alla massima potenzialità dell'impianto.

I **valori di emissione di cui ai documenti BREF** sono intesi quali valori di confronto con le performance dell'impianto. Data la tipologia di impianto (produzione gomma), sono stati presi a riferimento BREF Polymers - agosto 2007 e Common Waste Water and Waste Gas Treatment/ Management System in Chemical Sector - febbraio 2003.

Schede emissioni in aria fase F-NEOCIS

Emissioni E35-3 e E35-4

Per la fase di produzione F-NEOCIS sono stati eliminati i punti di emissione convogliata denominati E35-3 ed E35-4 situati a valle delle rispettive guardie idrauliche.

- ✓ E35-3: alla guardia idraulica annessa all'emissione E35-3 sono convogliati esclusivamente gli scarichi delle valvole di sicurezza di una serie di serbatoi delle fasi di produzione F-NEOCIS ed F-SOL che non possono, per le caratteristiche dei prodotti in essi presenti, essere inviati in torcia.
- ✓ E35-4: alla guardia idraulica annessa all'emissione E35-4 sono convogliati gli scarichi delle valvole di sicurezza della sezione di preparazione del precatalizzatore e del serbatoio di stoccaggio del terbutilcloruro.
A tale apparecchiatura sono inoltre convogliati gli sfiati relativi alla polmonazione ed alla movimentazione del serbatoio R1102; tale emissione è già stata considerata nelle schede B.8.1 e B.8.2 relative alle emissioni da serbatoi.

Nuovi punti di emissione in aria E35-8 e E35-9

Nella documentazione della fase F-NEOCIS sono state inserite le schede relative a due nuovi punti di emissione denominati E35-8 e E35-9 relativi all'installazione di un nuovo impianto di abbattimento costituito da un abbattitore ad umido per polveri e da un termossidatore termico rigenerativo. Tale tecnologia rientra tra le migliori tecnologie disponibili per il trattamento delle correnti contenenti VOC come riportato nei BREF Polymers - agosto 2007 e Common Waste Water and Waste Gas Treatment/ Management System in Chemical Sector - febbraio 2003.



polimeri europa

I due nuovi punti di emissione sono il camino utilizzato durante il normale esercizio dell'impianto di abbattimento (E35-8) e quello relativo alle condizioni di emergenza (E35-9).

Nel 2004, presso la fase F-SOL, è stato installato un sistema di abbattimento analogo a cui attualmente sono convogliati gli sfiati provenienti dalle linee di finitura delle fasi F-SOL e F-NEOCIS.

PE intende realizzare un nuovo impianto di abbattimento che sarà dedicato esclusivamente al trattamento delle correnti provenienti dalle linee di finitura della fase F-NEOCIS (E9 – E15); l'intervento consentirà di separare tali correnti da quelle provenienti dalle linee di finitura della fase F-SOL (E10 – E12 – E14) che continueranno ad essere trattate presso il sistema di abbattimento esistente.

Attraverso l'installazione del nuovo impianto di abbattimento PE migliorerà l'attuale assetto impiantistico e gestionale delle fasi F-SOL e F-NEOCIS. Gli impianti di produzione richiedono infatti periodiche fermate per la realizzazione di verifiche ispettive, investimenti, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; anche il sistema di abbattimento richiede interventi periodici di manutenzione che attualmente sono eseguiti in concomitanza della fermata della fase F-SOL, con impatto sulle condizioni di marcia della fase F-NEOCIS.

In definitiva la realizzazione del nuovo impianto di abbattimento dedicato alla sola fase F-NEOCIS determinerà una miglior disponibilità dei sistemi di abbattimento sia durante le operazioni di manutenzione programmate dei singoli impianti che risulteranno svincolati, che per l'eventuale fuori servizio per cause accidentali e, infine, una migliore gestione operativa determinata da una semplificazione significativa dell'assetto.

Con l'introduzione dei due nuovi punti di emissione non saranno apportate variazioni in termini di flusso di massa complessivo rispetto alla situazione attualmente autorizzata per le emissioni di SOV e COT delle fasi F-SOL e F-NEOCIS; si è infatti provveduto a modificare in tal senso le schede relative ai camini esistenti delle suddette fasi.

L'assetto riportato nelle schede pertanto è quello per il quale si richiede autorizzazione.



ULTERIORI AGGIORNAMENTI/INTEGRAZIONI

BANCHINE IDROCARBURI

Ad integrazione/aggiornamento della documentazione (Appendice C), inoltrata in data 28/09/2009 in risposta alla richiesta di integrazione di cui al verbale della Commissione Istruttoria AIA - IPPC del 26/06/2009, si riporta di seguito la descrizione delle banchine idrocarburi con l'inserimento delle materie movimentate per altre società e del terzo punto di banchina.

Lo Stabilimento Polimeri Europa di Ravenna dispone di due punti di carico/scarico navale posti nell'area occupata dall'attività tecnicamente connessa PGS (Parco Generale Serbatoi e Infrastrutture).

In tale area vengono movimentati prodotti anche per società terze operanti nel distretto chimico.

I prodotti di cui è prevista la movimentazione sono i seguenti:

- ✓ 1,3 Butadiene (GPL);
- ✓ Miscela C4 (GPL);
- ✓ Raffinato 1 (GPL) - per altra società;
- ✓ Raffinato 2 (GPL) - per altra società;
- ✓ Raffinato 3 – light ends (GPL) - per altra società;
- ✓ Propano (GPL) - per altra società;
- ✓ Butene 1 (GPL);
- ✓ Acrilonitrile;
- ✓ Acetato Vinil Monomero - per altra società;
- ✓ Isoprene;
- ✓ MTBE/ETBE – per altra società;
- ✓ Metanolo/Etanolo – per altra società;
- ✓ Stirene;
- ✓ Oli FOK per la produzione di carbon black – per altre società;
- ✓ Olio vegetale – per altra società;
- ✓ Soda caustica;
- ✓ Cloruro di vinile Monomero - per altra società (al punto 1);
- ✓ Ammoniaca – per altra società – (solo al punto 2);
- ✓ Biodiesel – per altra società;
- ✓ Gasolio - per altra società.

Attualmente la movimentazione avviene in due distinte zone della banchina denominate punto 1 (P1) e punto 2 (P2).



I gas di petrolio liquefatti (GPL) vengono movimentati in entrambi i punti mediante un rispettivo braccio snodabile. Il collegamento con le tubazioni dedicate per l'invio dei GPL ai vari serbatoi è garantito da una linea che collega il braccio marino alle tubazioni dedicate, alle quali viene collegata mediante un ulteriore braccio snodabile denominato "braccio lato terra".

Il Cloruro di Vinile Monomero e l'ammoniaca vengono movimentati mediante bracci di carico dedicati.

Gli altri prodotti liquidi vengono invece movimentati mediante tubi flessibili.

È in progetto la realizzazione di un terzo punto di banchina (P3) in corrispondenza dell'area già predisposta dall'Autorità Portuale, che sarà adibito alla movimentazione di GPL e prodotti liquidi di altre società.

La realizzazione del terzo punto di banchina, prevede:

- ✓ l'urbanizzazione dell'area già predisposta dall'Autorità portuale con la costruzione delle strade di accesso, delle recinzioni, del sistema fognario;
- ✓ il prolungamento del rack esistente per portare le tubazioni dei prodotti e delle utilities verso il terzo punto di banchina;
- ✓ la costruzione di una piattaforma di arrivo delle tubazioni dai serbatoi di stoccaggio, dei cunicoli per portare le stesse zona mare una piattaforma per l'installazione dei terminali e del braccio di carico.

I GPL saranno movimentati mediante un rispettivo braccio snodabile.

I prodotti liquidi saranno movimentati mediante tubi flessibili collegati alle tubazioni dedicate, che arrivano fino alla piattaforma mare.

Come già precedentemente comunicato nella documentazione allegata alla richiesta di AIA (marzo 2007) e successive integrazioni (ottobre 2008), la realizzazione del terzo punto di banchina è stata inserita all'interno della documentazione per la richiesta di verifica (screening) ai sensi della Legge Regionale N.9/1999 e s.m.i. relativa al progetto di ampliamento del deposito tumulato di GPL da realizzare presso l'isola 28.

La Provincia di Ravenna con il Provvedimento n. 245 del 12/04/2007 come modificato dal successivo Provvedimento n. 301 del 7/5/2007, ha assunto la decisione di non assoggettare il progetto ad ulteriore procedura di VIA.

In analogia alle attuali procedure, tutte le operazioni di movimentazione e bonifica relative al terzo punto saranno eseguite a ciclo chiuso e pertanto non ci saranno variazioni del quadro emissivo esistente; le bonifiche dei bracci e dei tubi flessibili saranno inviate al Forno Incenerimento Sfiati (FIS) della società HERAmbiente, infine non sono previsti nuovi scarichi di processo e aumenti apprezzabili dei quantitativi di rifiuti prodotti.



polimeri europa

SCHEDA A 1 – IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

In seguito alla variazione del nominativo del gestore dell'impianto e del rappresentante legale (variazioni con decorrenza 1/12/2009), si provvede ad allegare la revisione della Scheda A1 con i nuovi riferimenti.



SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1 Identificazione dell'impianto

Denominazione dell'impianto: **Polimeri Europa – Stabilimento di Ravenna**

Indirizzo dello stabilimento: **Via Baiona, 107 – 48123 Ravenna**

Sede legale: **P.zza Boldrini, 1 – 20097 S. Donato Milanese (MI)**

Recapiti telefonici: **0544513111**

e-mail:

Gestore dell'impianto

Nome e cognome: **Paolo Baldrati**

Indirizzo: **Via Baiona, 107 – 48123 Ravenna (per la carica di Direttore)**

Recapiti telefonici: **0544513511**

e-mail: **paolo.baldrati@polimerieuropa.com**

Referente IPPC

Nome e cognome: **Michelangelo Borgese**

Indirizzo: **Via Baiona, 107 – 48123 Ravenna**

(per la carica di Responsabile Salute, Sicurezza e Ambiente)

Recapiti telefonici: **0544513882**

e-mail: **michelangelo.borgese@polimerieuropa.com**

Rappresentante legale

Nome e cognome: **Paolo Baldrati (Procuratore)**

Indirizzo: **Via Baiona, 107 – 48123 Ravenna**